



Prot.437-III/3

Rep. D.R.36-2005

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

IL RETTORE

- VISTA** la L.13/08/1984 n.476 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.09/05/1989 n.168;
- VISTA** la L.30/11/1989 n.398 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.07/08/1990 n.241;
- VISTO** il D.P.R.09/05/1994 n.487 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.08/08/1995 n.335 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs.31/03/1998 n.109;
- VISTO** l'art.4 L.03/07/1998 n.210;
- VISTO** il D.M.11/09/1998 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.M.30/04/1999 n.224;
- VISTO** il D.M.03/11/1999 n.509;
- VISTO** il D.P.R.28/12/2000 n.445;
- VISTO** il D.P.C.M.09/04/2001;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.295 del 20/12/2001;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 11/12/2002;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di tasse e contributi, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/07/2004;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche del 06/04/2004, con la quale è stata proposta l'istituzione del dottorato di ricerca internazionale in Neuroscienze sperimentali (XX ciclo);
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze delle Produzioni, Ingegneria, Meccanica ed Economia applicate ai sistemi agro-zootecnici del 14/04/2004, con la quale è stata proposta l'istituzione del dottorato di ricerca internazionale in Gestione dell'innovazione nei sistemi agro-alimentari mediterranei (XX ciclo);
- VISTE** le delibere dei Consigli di Facoltà interessati;
- PRESO ATTO** che la Commissione Scientifica di Ateneo, nella seduta del 04/05/2004, ha espresso parere favorevole in ordine alle suddette proposte;
- VISTA** la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, riunitosi in data 24/05/2004;
- VISTA** la proposta di ripartizione delle borse di studio finanziate con fondi del bilancio di Ateneo, formulata dal Collegio dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 22/06/2004;
- VISTE** le comunicazioni dei singoli Direttori di Dipartimento, con le quali è stata recepita la proposta del Collegio ed è stata proposta la ripartizione delle borse di studio finanziate con fondi del bilancio di Ateneo tra i dottorati di ricerca afferenti a ciascun Dipartimento;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 07/07/2004;
- VISTO** il D.R. prot.20336-III/3-757 del 14/07/2004;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2004;
- VISTO** Decreto Direttoriale M.I.U.R. m.69 del 23/04/2004, con il quale sono state assegnate n.2 borse di studio aggiuntive al dottorato di ricerca in Gestione dell'innovazione nei sistemi agro-alimentari mediterranei (XX ciclo), a valere sul Fondo per il Sostegno dei Giovani e per favorire la mobilità degli studenti;

VISTA	la nota prot.20479-III/3 del 15/07/2004, con la quale la Fondazione “Domenico ed Antonia Siniscalco-Ceci” di Foggia ha dichiarato la propria disponibilità a finanziare n.1 borsa di studio per il dottorato di ricerca in Gestione dell'innovazione nei sistemi agro-alimentari mediterranei (XX ciclo);
VISTA	la nota prot.20548-III/3 del 15/07/2004, con la quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata ha dichiarato la propria disponibilità a finanziare n.1 borsa di studio per il dottorato di ricerca in Gestione dell'innovazione nei sistemi agro-alimentari mediterranei (XX ciclo);
VISTO	il D.R. prot.435-III/3-35 del 10/01/2005, con il quale i dottorati di ricerca in Gestione dell'innovazione nei sistemi agro-alimentari mediterranei ed in Neuroscienze sperimentali (XX ciclo) sono stati istituiti come dottorati nazionali;
ACCERTATO	che per le borse di studio messe a concorso sussiste la copertura finanziaria;

D E C R E T A

Art.1

Posti a concorso

Sono indetti pubblici concorsi per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di durata triennale che si elencano di seguito, con l'indicazione della struttura proponente e di quelle concorrenti, delle sedi consorziate, del numero dei posti messi a concorso e del numero delle borse di studio disponibili.

Il numero minimo degli ammessi a ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a tre.

GESTIONE DELL'INNOVAZIONE NEI SISTEMI AGRO-ALIMENTARI MEDITERRANEI

Posti: 7 Borse di studio: 7 di cui 2 finanziate dal Fondo per il Sostegno dei Giovani e per favorire la mobilità degli studenti, 1 finanziata dalla Fondazione “Domenico ed Antonia Siniscalco-Ceci” di Foggia ed 1 finanziata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

Struttura proponente: Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze delle Produzioni, Ingegneria, Meccanica ed Economia applicate ai sistemi agro-zootecnici

NEUROSCIENZE SPERIMENTALI

Posti: 3 Borse di studio: 2

Struttura proponente: Facoltà di Medicina e Chirurgia – Dipartimento di Scienze Biomediche

Art.2

Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di **laurea conseguita secondo la previgente normativa (di durata almeno quadriennale) o di laurea specialistica ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera.**

I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere – farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. In particolare, alla domanda dovranno essere allegati:

- copia del titolo di studio, tradotto e legalizzato da una Rappresentanza Italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese dove si è conseguito il titolo;
- “dichiarazione di valore in loco”, da richiedere alla stessa Rappresentanza.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art.3 Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia – via Antonio Gramsci - 71100 Foggia e può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 nonché il martedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00, ovvero spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, **entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.**

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata (data di spedizione).

Ai sensi della L.05/02/1992 n.104 i portatori di *handicap*, in relazione al loro diritto a sostenere le prove di esame, dovranno indicare nelle domande gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove stesse e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico *handicap*.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o a stampatello) sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico ed un indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini non residenti in Italia, va indicato un recapito italiano eletto quale proprio domicilio;
- d) l'esatta denominazione del dottorato al cui concorso intende partecipare;
- e) la cittadinanza;
- f) di avere un'adeguata conoscenza della lingua Italiana (per i cittadini non italiani);
- g) la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente (con gli estremi del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa) o di cui si richiede l'equipollenza, conseguito presso una Università straniera;
- h) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;
- i) la conoscenza di almeno una lingua straniera;
- j) di essere a conoscenza del divieto della contemporanea iscrizione a più corsi di studio,
- k) gli ausili necessari in relazione al proprio *handicap* ed eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova (per i portatori di *handicap*);
- l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- m) **di essere a conoscenza che il diario delle prove di esame sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet www.unifg.it (sezione Formazione Post Laurea – Dottorati di ricerca – Dottorati XX ciclo), nonché mediante affissione all'Albo generale di Ateneo e presso gli uffici dell'Area Alta Formazione.**

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nelle domande, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione dal concorso, l'attestazione del versamento di € 15,00= (quindici), effettuato sul c/c postale n.12578738, intestato all'Università degli Studi di Foggia, a titolo di compartecipazione ai costi amministrativi del concorso di ammissione al dottorato di ricerca.

I candidati che intendano partecipare al concorso di ammissione per più dottorati di ricerca dovranno presentare distinte domande **(con distinti versamenti)** per ognuno dei dottorati prescelti. Nel caso in cui il candidato indichi in un'unica domanda più dottorati sarà ammesso a partecipare solo al concorso di ammissione per il primo dei dottorati indicati.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente sottoscritta, pena l'esclusione dal concorso.

Art.4 Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una scritta e una orale, volte a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati.

Le prove d'esame si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Foggia nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo nonché del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà reso noto **esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet www.unifg.it (sezione Formazione Post Laurea – Dottorati di ricerca – Dottorati XX ciclo) nonché mediante affissione all'Albo generale di Ateneo e presso gli uffici dell'Area Alta Formazione**, a decorrere dal giorno 01/03/2005 e comunque almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale.

Anche i risultati della prova scritta, con l'indicazione della votazione conseguita dagli ammessi alla prova orale, saranno resi noti **esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet www.unifg.it (sezione Formazione Post Laurea – Dottorati di ricerca – Dottorati XX ciclo) nonché mediante affissione all'Albo generale di Ateneo e presso gli uffici dell'Area Alta Formazione**. Anche tale pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale.

Il diario della prova orale, con l'indicazione del luogo nonché del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà reso noto **mediante pubblicazione sul sito Internet www.unifg.it (sezione Formazione Post Laurea – Dottorati di ricerca – Dottorati XX ciclo) nonché mediante affissione all'Albo generale di Ateneo e presso gli uffici dell'Area Alta Formazione**, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della Commissione giudicatrice, con un preavviso di almeno 20 giorni dalla data fissata per la prova (il termine di 20 giorni potrà essere ridotto in caso di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta). Le predette modalità avranno valore di notifica ufficiale.

E' compresa nella prova orale una verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, indicata dal candidato.

I candidati non italiani dovranno dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Art.5

Adempimenti della Commissione giudicatrice e formazione della graduatoria

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno nominate in conformità alla normativa vigente.

Ogni Commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con un punteggio non inferiore a 40/60.

Anche il colloquio s'intende superato se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della Facoltà o del Dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di merito, ai fini dell'assegnazione della borsa di studio, prevale la situazione ISEE. Ulteriori situazioni di parità di merito saranno regolate ai sensi dell'art.3 comma 7 L.15/05/1997 n.127, così come modificato dall'art.2 comma 9 L.16/06/1998 n.191.

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata sul sito Internet www.unifg.it (sezione Formazione Post Laurea – Dottorati di ricerca – Dottorati XX ciclo). I candidati risultati vincitori dei posti messi a concorso saranno invitati ad immatricolarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, inviata al domicilio indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Art.6

Ammissione al corso

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto entro e non oltre un mese dall'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Il candidato già in possesso del titolo di dottore di ricerca, può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo corso di dottorato non coperto da borsa di studio.

I cittadini stranieri, idonei nella graduatoria generale di merito, sono ammessi al dottorato in sovrannumero, nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso, se per effetto di protocolli esecutivi di accordi culturali e di programmi di cooperazione allo sviluppo, nonché di accordi fra l'Università di Foggia e l'Università dei Paesi interessati, sono beneficiari di borse di studio, assegnate per l'intera durata dei corsi medesimi, dal Ministero degli Affari Esteri o dal Governo del Paese di provenienza.

Gli assegnisti di ricerca, risultati idonei all'esame di ammissione, possono essere ammessi, previa autorizzazione del Dipartimento presso il quale svolgono attività di ricerca e del Collegio dei Docenti del dottorato, al corso di dottorato anche in sovrannumero senza borsa di studio e senza il beneficio dell'esonero dal pagamento dei contributi, a condizione che il dottorato cui partecipano riguardi la stessa Area Scientifico-Disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni.

Possono essere altresì ammessi in sovrannumero, su richiesta del Collegio dei Docenti, purché risultanti comunque idonei nella graduatoria di merito, i titolari di borse assegnate da Ministeri, enti pubblici di ricerca o altri soggetti espressamente ritenuti "qualificati" dal Collegio dei Docenti.

Art.7

Diritti ed obblighi dei dottorandi

Il dottorando è tenuto a garantire la frequenza al corso di dottorato sulla base delle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti.

Un iscritto al corso di dottorato non può essere iscritto ad altro corso di dottorato italiano o estero o ad altro corso di studio ad eccezione di quanto previsto dalle convenzioni di cooperazione interuniversitaria internazionale.

È prevista l'esclusione dal dottorato di ricerca — con provvedimento rettorale adottato su decisione motivata del Collegio dei Docenti — in caso di giudizio negativo sull'attività dell'iscritto al corso di dottorato in una delle verifiche previste dall'organizzazione del corso. In caso di esclusione dal corso, la borsa di studio eventualmente erogata cessa di essere erogata a partire dalla data deliberata dal Collegio.

La sospensione degli obblighi di frequenza del dottorato, fino ad un massimo di un anno, è consentita in caso di maternità, servizio militare, grave e documentata malattia con interruzione dell'erogazione della relativa borsa. A giudizio del Collegio dei Docenti, è inoltre possibile concedere la sospensione sulla base di gravi e documentati motivi. Il Collegio dei Docenti, in rapporto alla durata dei predetti periodi di sospensione, stabilisce la necessità o meno del recupero dei periodi medesimi. Il dottorando che intenda chiedere la sospensione degli obblighi di frequenza deve presentare o far pervenire all'Area Alta Formazione – Ufficio Dottorato di Ricerca apposita domanda, corredata dal parere favorevole del Collegio dei docenti nonché di idonea documentazione giustificativa. La sospensione degli obblighi di frequenza è concessa con Decreto Rettorale. In caso di sospensione di durata superiore a 30 giorni senza giustificato motivo ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio.

È consentito affidare agli iscritti ai corsi di dottorato un incarico di tutorato e una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica, compresa la partecipazione alle commissioni d'esame, è facoltativa, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università ed è sottoposta al parere favorevole del Collegio dei Docenti, in accordo con la Facoltà interessata.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di area medica possono essere impiegati a domanda nell'attività assistenziale ai sensi dell'art.1 comma 25 L.14/01/1999 n.4, con l'autorizzazione del Collegio dei Docenti e acquisiti i pareri degli Organi competenti, purché tale attività sia chiaramente finalizzata agli obiettivi della ricerca oggetto del dottorato. In ogni caso il dottorando non può essere impiegato per turni di guardia, di reperibilità o in attività sostitutive di quelle istituzionali.

Ai sensi della L.03/07/1998 n.210 art.4 comma 3 al pubblico dipendente è estesa la possibilità, prevista dall'art.2 L.13/08/1984 n.476 come modificato dall'art.52 comma 57 L.28/12/2001 n.448, di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e di usufruire della borsa di studio ove ricorrano le

condizioni richieste. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Nel caso in cui il dottorando svolga attività lavorative (professionale o dipendente), la valutazione della compatibilità con l'assolvimento degli obblighi previsti per la formazione di dottore di ricerca è demandata caso per caso al Collegio dei Docenti.

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca che siano titolari di un posto di ruolo di ricercatore o di una borsa di studio o di assegno di ricerca, possono terminare la formazione previa rinuncia al compenso della borsa di studio per il dottorato di ricerca.

Art.8 Borse di studio

Le borse di studio messe a concorso per ciascuno dei corsi di dottorato di cui all'art.1 del presente bando vengono assegnate secondo l'ordine della graduatoria. A parità di merito prevale la situazione ISEE.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi del D.M.11/09/1998, è pari a € 10.561,54= assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è bimestrale.

La borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che possiedono un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a Euro 10.000,00= (diecimila). Il suddetto requisito deve essere posseduto per l'intero periodo del corso. Qualora il predetto requisito venga meno nel passaggio da un anno di corso al successivo, il dottorando non è tenuto alla restituzione della borsa di studio già percepita. Qualora, invece, il predetto requisito venga meno nel corso dello stesso anno accademico, il dottorando è tenuto a restituire i ratei già percepiti per quel relativo anno.

L'importo delle borse di studio è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50%.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. In tale ultimo caso non si ha diritto all'elevazione del 50% della borsa di studio per periodi di soggiorno all'estero.

Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa per la frequenza di un altro corso di dottorato o corso ritenuto equipollente (presso l'Università degli Studi di Foggia o presso altra sede di dottorato) non può usufruire di un'altra borsa di studio di dottorato.

Art.9 Immatricolazione

I candidati ammessi al corso dovranno presentare o far pervenire all'Area Alta Formazione – Ufficio Dottorato di Ricerca, pena la decadenza, entro il termine perentorio di giorni 7 dalla data di ricevimento del relativo invito:

- per i vincitori di borsa di studio
 - domanda di immatricolazione al corso di dottorato, **in bollo**, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'Area Alta Formazione – Ufficio Dottorato di Ricerca e reperibile anche sul sito Internet www.unifg.it alla voce Formazione Post Laurea – Dottorati di Ricerca - Modulistica;
 - autocertificazione ai sensi del D.P.R.28/12/2000 n.445, concernente le condizioni economiche personali ai fini dell'attribuzione della borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca, comprendente anche la dichiarazione relativa alle modalità di pagamento;
 - dichiarazione ai fini del contributo previdenziale di cui alla L.08/08/1995 n.335;
 - fotocopia di un valido documento di identità, debitamente firmata;
 - fotocopia del codice fiscale;
 - n.2 fotografie formato tessera identiche;
 - copia del modello di iscrizione alla gestione separata, recante la timbratura dell'ufficio INPS, ovvero ricevuta rilasciata dal medesimo ufficio attestante l'avvenuta iscrizione.

- per i non vincitori di borsa di studio
 - domanda di immatricolazione al corso di dottorato da compilarsi su apposito modello predisposto dall'Area Alta Formazione – Ufficio Dottorato di Ricerca e reperibile anche sul sito Internet www.unifg.it alla voce Formazione Post Laurea – Dottorati di Ricerca - Modulistica;
 - dichiarazione ISEE, rilasciata da qualsiasi Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale;
 - fotocopia di un valido documento di identità debitamente firmata;
 - n.2 fotografie formato tessera identiche;
 - attestazione, **in originale**, relativa al versamento della I rata del contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato.

I cittadini non italiani, sia vincitori sia non vincitori di borsa di studio, devono dichiarare inoltre i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) essere in possesso del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari).

Art.10 Tasse e contributi

Il contributo massimo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, che deve essere versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a € 630,00= (seicentotrenta/00). Il suddetto importo, non comprensivo dell'imposta di bollo virtuale nella misura *pro tempore* vigente, è così suddiviso:

- prima rata: € 270,00= (duecentosettanta/00). A detto importo va aggiunta l'imposta di bollo virtuale nella misura *pro tempore* vigente (Autorizzazione D.R.E. Puglia Sezione staccata di Foggia n.7406 del 10/07/2000). Il pagamento della prima rata e dell'imposta di bollo virtuale, in unico versamento, va effettuato all'atto dell'immatricolazione;

- seconda rata: sono previste 3 fasce di contribuzione in base al valore ISEE posseduto:

	ISEE	II RATA
	< 10.000	<i>non dovuta</i>
1 ^a Fascia	da 10.000 a 18.000	€ 160,00
2 ^a Fascia	da 18.001 a 27.000	€ 260,00

3 ^a Fascia	> 27.000	€ 360,00
-----------------------	----------	----------

La seconda rata, se dovuta, dovrà essere versata entro il 31 luglio 2005.

I suddetti versamenti dovranno essere effettuati sul c/c postale n.12578738 intestato all'Università degli Studi di Foggia (l'attestazione del versamento dovrà essere depositata presso l'Area Alta Formazione - Ufficio Dottorato di Ricerca).

Sono totalmente esonerati dalla tassa di iscrizione e dai contributi per la frequenza dei corsi, ma non dall'imposta di bollo, i dottorandi titolari di borse di studio e i dottorandi portatori di *handicap*, con invalidità non inferiore al 66%. I dottorandi portatori di *handicap* con invalidità compresa tra il 45% e il 65% hanno diritto ad una riduzione dell'importo delle tasse e dei contributi del 50%.

Art.11 Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile e per infortuni per l'intera durata del corso per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato, provvedendo alla stipula della relativa polizza.

Art.12 Formazione all'estero

La formazione del dottore di ricerca può essere integrata da eventuali periodi di studio all'estero per un periodo non superiore alla metà della durata del corso presso soggetti pubblici e privati, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti nel caso di periodi superiori a 6 mesi o del Coordinatore per periodi inferiori.

Art.13 Ammissione agli anni successivi

Il Collegio dei Docenti, al termine di ogni anno, valuta l'assiduità, il profitto e l'avanzamento delle ricerche (documentato da una relazione scritta e da eventuale presentazione orale) di ciascun allievo del corso, ammettendo lo stesso al prosieguo degli studi o proponendone al Rettore l'esclusione. L'allievo che non superi la prova annuale, può essere ammesso al prosieguo con riserva da sciogliersi entro il successivo trimestre.

Art.14 Esame finale e conferimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità alla normativa vigente.

Entro il 30 novembre immediatamente successivo alla conclusione del corso di dottorato, il dottorando ammesso all'esame finale deve presentare apposita domanda, **in bollo**. Alla domanda deve essere allegata l'attestazione del versamento di € 30,00= (trenta), effettuato sul c/c postale n.12578738 intestato all'Università degli Studi di Foggia, per il rilascio del titolo originale di dottore di ricerca (pergamena).

Art.15 Trattamento dei dati personali

Ai fini del D.Lgs.30/06/2003 n.196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso di cui trattasi.

Art.16
Norme finali

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” e reso pubblico anche per via telematica sul sito Internet www.unifg.it (sezione Formazione Post Laurea – Dottorati di ricerca – Dottorati XX ciclo).

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti all'Area Alta Formazione - Ufficio Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Foggia (tel.0881338321-319-324 – fax 0881338402 – e-mail altaformazione@unifg.it).

Art.17
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di dottorato di ricerca.

Foggia, 10/01/2005

IL RETTORE
(Prof. Antonio MUSCIO)